DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1208

Procedimento di Autorizzazione Unica in materia di impianti di cogenerazione alimentati a biometano e/o gas naturale aventi potenza termica inferiore a 300 MW. Disposizioni attuative.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, riferisce quanto segue:

Visto:

- Il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, con il quale, in attuazione della direttiva 96/92/CE, venivano emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- la Legge ^{1°} marzo 2002, n. 39, con la quale venivano emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici";
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 che riportava le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 che, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuoveva il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- la D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, con la quale la Giunta regionale adottava le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la L.R. 31 del 21 ottobre 2008 "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale";
- il R.R. n. 12 del 14 luglio 2008 con cui la Regione ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Decreto del 10 settembre 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico con cui ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la D.G.R. n. 2259 del 26 ottobre 2010 con cui la Giunta Regionale ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010 con cui la Giunta Regionale ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- il R.R. n. 24 del 30 dicembre2010 con cui la Regione ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la L.R. 25 del 24 settembre 2012 con cui è stata adottata una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili".
- l'art. 117 della costituzione che riconosce che in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica vige la competenza concorrente tra Stato e Regioni;
- il Decreto Legge n. 7 del 07 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge 09 aprile 2002 n. 55;

- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il rilascio delle disposizioni vigenti in materia di energia"
- il Decreto Legislativo n. 20 del 8 febbraio 2007 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CE;
- il Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante l'abrogazione della direttiva 93/76/CE E".

Premesso che:

- In ambito di semplificazione delle procedure amministrative, il D.Lgs. n. 20 del 2007, il primo comma dell'art. 8 stabilisce che per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica superiore a 300 MW, ivi comprese le opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti, si applica la normativa di cui al Decreto Legge n. 7/2002 convertito in Legge n. 55/2002, che attribuisce la suddetta competenza al Ministero delle Attività Produttive; il secondo comma statuisce che l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW prevede a tal fine un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 241/1990;
- l'art. 11 comma 7 del D.Lgs. 115/2008 statuisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio degli impianti stessi, sono soggetti al rilascio di un autorizzazione unica da parte dell'amministrazione competente ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 20 del 08/02/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, paesaggio, del patrimonio storico artistico che costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- sono state depositate presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, alcune istanze di Autorizzazione Unica ex art. 11 del D.Lgs. 115/2008;
- la Città Metropolitana, per tali tipologie di impianti, ha comunicato l'acompetenza in materia di autorizzazione di impianti termici, così come descritti nel summenzionato art. 11, comma 7 del D.Lgs. 115/2008 succitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, lett. c) della L.R. 17/2007 che attribuisce alle provincie tutte le funzioni e i compiti amministrativi concernenti, fra l'altro, "... c) le autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti industriali e per impianti già esistenti con esclusione delle raffinerie di oli minerali e delle centrali termoelettriche, nonché la revoca delle autorizzazioni stesse ...";
- nella seduta della giunta regionale del giorno 12/07/2017, è stato pre adottato il disegno dilegge recante integrazioni alla L.R. 25/2012 prevedendo che rientri nel campo di applicazione della summenzionata norma regionale 25/2012 anche l'autorizzazione relativa agli impianti di cogenerazione alimentati da fonti energetiche diverse dalle rinnovabili.

Considerato che:

nel corso della seduta della Giunta Regionale del 12 luglio 2017 è stata approvata la proposta di legge avente titolo "Modifiche alla legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012 - «Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»" con la quale si è previsto che rientri nel campo di applicazione della summenzionata norma regionale 25/2012 anche l'autorizzazione relativa agli impianti di cogenerazione alimentati da fonti energetiche diverse dalle rinnovabili ex art. 11 del D.Lgs. 115/2008.

Tutto ciò premesso e considerato

Si ritiene opportuno, nelle more dell'espletamento dell'iter legislativo consiliare, avviato con la preadozione del Disegno di Legge avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012 - «Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»", che porterà alla prossima adozione della legge regionale che normerà espressamente la materia:

- di affidare alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nelle more della approvazione della legge la cui proposta è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del 12/07/2017, l'istruttoria delle istanze pervenute, ai sensi dell'art. 11, comma 7 del D.Lgs. 115/2008 e sopra elencate, facendo riferimento agli indirizzi operativi adottati con D.G.R. 3029/2010 e D.G.R. 2259/2010;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad istruire le pratiche in questione;
- demandare allo specifico provvedimento legislativo, in corso di approvazione, la regolamentazione espressa delle fattispecie in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art 4 comma 4 lettera K

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di affidare alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nelle more della approvazione della legge la cui proposta è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del 12/07/2017, l'istruttoria delle istanze pervenute, ai sensi dell'art. 11, comma 7 del D.Lgs. 115/2008 e sopra elencate, facendo riferimento agli indirizzi operativi adottati con D.G.R. 3029/2010 e D.G.R. 2259/2010;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad istruire le pratiche in questione;
- demandare allo specifico provvedimento legislativo, in corso di approvazione, la regolamentazione espressa delle fattispecie in oggetto;
- di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano